

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

(Codice fiscale n.93057770872)

Segreteria Tecnico-Operativa

Ufficio Gare e Contratti

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA

C.I.G. 42531480C3

Prot. n.3630

Catania, 29-05-12

1. OGGETTO

Servizio relativo alla pulizia, spazzatura e innaffiatura, giornaliera e settimanale di tutte le banchine, dei piazzali e delle calate portuali, ivi compresa l'estirpazione di erbacce, nonché degli specchi acquei antistanti il Molo Foraneo, lo Sporgente Centrale di ponente e di levante, la Capitaneria di Porto, la Banchina F.sco Crispi, il Porto Peschereccio ed il Molo di Mezzogiorno per il periodo dal 01.08.12 al 28.02.14.

Le caratteristiche generali del servizio, la natura e l'entità delle prestazioni nonché le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa vigente sono indicate nel capitolato speciale di appalto e negli atti progettuali.

2. IMPORTO A BASE D'ASTA

Importo onnicomprensivo a base di gara è di € 483.000,00=, di cui: a) €383.831,12=, (soggetti a ribasso d'asta) e b) €7.676,62= (oneri sicurezza) €80.165,25= (oneri di accesso a discarica) c) €11327,00= (somme a disposizione dell'amministrazione) non soggette a ribasso d'asta.

L'importo di aggiudicazione calcolato in offerta sarà dato dalla somma degli importi di cui alle precedenti lettere a) e b).

3. CELEBRAZIONE DELLA GARA

La gara sarà esperita l'anno 2012 il giorno ventisette del mese di luglio, alle ore 10,00. Possono assistere alla celebrazione della gara i legali rappresentanti o i titolari di tutte le ditte che ne hanno interesse o persone dagli stessi delegate, purché in possesso di autorizzazione scritta.

4. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Gara a procedura aperta da esperirsi a norma dell'art. 54, comma 2, parte prima, e 118, comma 1 lett. a), del D.P.R. n.207/10, cioè con aggiudicazione mediante il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo posto a base di gara.

5. OFFERTE ANOMALE

Per quanto concerne le offerte “anomale”, la Commissione di gara procederà all’esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l’esclusione del 10%, arrotondato all’unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Tale procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Resta inteso che la verifica delle eventuali offerte anomale avrà luogo secondo i criteri e le modalità procedurali indicati negli artt. 87 e 88 del decreto legislativo n.163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

6. LUOGO DI ESECUZIONE

Località: Porto di Catania.

Non ammesse offerte in aumento né offerte per parte del servizio né di offerte in variante.

7. CLASSIFICAZIONE DEL SERVIZIO

Categoria prevalente: OS.15 e classifica d’importo del livello II° fino ad € 516.000,00=.

8. AVVALIMENTO E SUBAPPALTO

E’ escluso l’avvalimento di cui all’art. 49 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. e non è consentito il subappalto, né la cessione, ancorché parziale, né l’affido temporaneo a terzi del servizio in oggetto dell’appalto. Si precisa comunque che l’affidamento del servizio da parte dei soggetti di cui all’art.34, comma 1°, lett. b) e c), del D.lgs. 163/06 e s.m.i. ai propri eventuali consorziati non costituisce subappalto. Non sono in ogni caso considerate subappaltate le commesse date dall’impresa ad altre imprese per le forniture dei materiali nei limiti di cui al D.Lgs. 06/09/11 n.159.

9. REQUISITI DI QUALIFICAZIONE E DI AMMISSIONE DI DITTE INDIVIDUALI

Per potere partecipare alla gara, le ditte individuali interessate alla stessa debbono essere in possesso ed allegare alla documentazione prescritta l’attestazione di qualificazione SOA per cat. “OS.15” e per la class. di importo di II° livello fino ad € 516.000,00= ed essere iscritte all’albo nazionale delle imprese esercenti servizi di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti di cui all’art. 8, 1° comma, lett. a), d), e) ed i) del D.M. 28/04/1998 n. 406 (tale dichiarazione deve essere resa da tutti i componenti di eventuale riunione di imprese partecipante nonché di tutti gli altri requisiti di carattere generale e speciale indicati nel presente bando).

Avere conseguito nel triennio precedente alla pubblicazione bando, un fatturato per servizi analoghi d'importo non inferiore all'importo complessivo del presente appalto.

10 REQUISITI DI AMMISSIONE DELLE RIUNIONI TEMPORANEE DI IMPRESE

Fermo restando quanto previsto, dagli artt. 108 e 109 del D.P.R. 207/10, le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b), c) e d), del Dlgs. n.163/06 e s.m.i. saranno ammessi alla gara, purchè singolarmente in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., come precisato al precedente paragrafo n.9, incrementata di un quinto, non inferiore del 20% dell'importo a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso della predetta attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

In particolare, per le suddette associazioni di imprese (e per i consorzi), *se di tipo orizzontale*, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti e dichiarati all'atto della partecipazione dalla mandataria (o da una impresa consorziata) nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta e dichiarata all'atto della partecipazione cumulativamente dalle mandanti (o dalle altre imprese consorziate), ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per le suddette associazioni temporanee di impresa, *se di tipo verticale*, i requisiti indicati in precedenza devono essere posseduti e dichiarati all'atto della partecipazione dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve dichiarare di possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle imprese mandanti debbono essere posseduti e dichiarati all'atto della partecipazione da parte dell'impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Resta inteso che la partecipazione alla gara delle predette associazioni temporanee (e consorzi) è comunque subordinata alle seguenti condizioni:

- obbligo della presentazione dei documenti indicati al paragrafo 17, lett. A, sia da parte di ciascuna impresa facente parte della riunione sia da parte della capogruppo mandataria;
- obbligo di presentazione da parte della capogruppo, in caso di RTI già costituita, del mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato fra la capogruppo mandataria e le imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata (ove sia specificata la forma costitutiva in associazione e le parti o quote lavoro rilevate da ciascuna);

- obbligo di presentazione, da parte dei raggruppamenti (o consorzi) non ancora costituiti, di una dichiarazione congiunta sottoscritta da tutte le imprese che ne faranno parte, che contenga l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo - e con espressa indicazione del nominativo - la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, ed altresì, l'identificazione delle parti o quote lavoro rilevate da ciascuna;
- la procura con la quale viene conferita la rappresentanza dovrà risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 cod.civ.
- al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti;
- il rapporto di mandato non determina organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali mantiene la propria autonomia ai fini gestionali, fiscali e sociali;
- in caso di fallimento del mandatario o se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento di quest'ultima, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con alta impresa costituita mandataria nei modi previsti dal D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., perché in possesso dei requisiti di qualificazione adeguati all'appalto; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto;
- qualora uno degli eventi indicati alla precedente lett. g) si riferisse a uno dei mandanti o all'impresa individuale, ove il mandatario non indichi altro soggetto subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, il mandante medesimo è tenuto all'esecuzione dell'intervento oggetto dell'appalto, direttamente o a mezzo di altri mandanti, sempre che in possesso dei requisiti di qualificazione adeguati all'appalto medesimo ancora da eseguire.
- Avere conseguito complessivamente nel triennio precedente alla pubblicazione del bando, un fatturato per servizi analoghi d'importo non inferiore all'importo complessivo del presente appalto e in ogni caso non inferiore al 30% per i singoli componenti, nel caso di riunione temporanea d'impresa.
- Per quant'altro non previsto o precisato in merito alla partecipazione ed alla eventuale esclusione delle riunioni temporanee di imprese, si rinvia agli artt. 34, 35 e 37 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., il cui contenuto qui si intende integralmente trascritto.

11. TERMINE DI ESECUZIONE

E' stabilito in mesi diciannove decorrenti dalla data di consegna.

12. RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO

L'Area responsabile delle attività propositive, preparatorie ed istruttorie relative al procedimento di gara ed alla stipula del contratto di appalto, a termini

dell'art. 9 del D.P.R. n. 207/10, nonché dell'art. 4 della l. n. 241/90 è appartenente alla Segreteria Tecnico-Operativa dell'Ente, ed è diretta dal Dott. Davide Romano. Per quanto attiene alla fase esecutiva del contratto, connesso al servizio in oggetto, il responsabile, ai sensi dell'art.92 del D.Lgs 163/06 è il Dott. Gianpiero Scuderi.

13. ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

Il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnico-progettuali sono visionabili e scaricabili collegandosi al sito istituzionale dell'Ente: www.porto.catania.it

14. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E LORO COMPOSIZIONE PARTECIPATIVA

Possono partecipare alla gara i soggetti che siano in possesso e dichiarino i requisiti richiesti secondo le prescrizioni del presente bando.

E' fatto divieto della partecipazione alla gara ai soggetti che versino in una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Dlgs. n.163/06 nella versione modificata e aggiornata della legge 106/11.

E' vietata la eventuale partecipazione di imprese in più di un'associazione temporanea o consorzio o che si trovino fra di loro in una delle situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Cod. Civ.

Inoltre, non sono ammessi alla gara i soggetti privi dei requisiti di cui alla legge n. 68/99 (Collocamento obbligatorio dei disabili), nonché dei requisiti previsti dall'art. 1/bis, comma 14, della L. n. 383/2001, introdotto dall'art. 1 comma 2, del D.L. n. 210/2002, convertito nella L. 22.11.2002, n. 266 (Emersione dal lavoro sommerso).

Gli eventuali consorzi partecipanti devono indicare, a pena di esclusione, all'atto della presentazione dell'offerta, i singoli consorziati per conto dei quali concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

L'eventuale costituzione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi di concorrenti, successivamente alla partecipazione alla gara, dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni, oneri e condizioni di cui al Dlgs. n.163/06e s.m.i., cui si fa espresso rinvio e di cui, in termini generali, sono state indicate le norme di partecipazione al precedente punto 10.

15. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara le imprese dovranno **far pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 13,00 del giorno 26.07.12** plico sigillato d'offerta a mano o a mezzo posta esclusivamente per raccomandata, posta celere, agenzia di recapito o corrieri autorizzati, indirizzati ad Autorità Portuale di Catania, via Dusmet, s.n. Catania, recante sul frontespizio la denominazione dell'impresa mittente ovvero di tutte le imprese riunite evidenziando quella mandataria capogruppo e la dicitura: **Offerta per la gara del giorno 27.07.12**

ore:10.00 – Servizio relativo alla pulizia, spazzatura e inaffiatura, giornaliera e settimanale di tutte le banchine, dei piazzali e delle calate portuali, nonché degli specchi acquei antistanti il Molo Foraneo, lo Sporgente Centrale di ponente e di levante, la Capitaneria di Porto, la Banchina F.sco Crispi, il Porto Peschereccio ed il Molo di Mezzogiorno per il periodo dal 01.08.12 al 28.02.14.

16. INVIO DELLE OFFERTE

Il suddetto plico deve essere perfettamente chiuso e sigillato con ceralacca ed impronta a sigillo e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurarne la perfetta chiusura e la segretezza dell'offerta, intendendosi per lembi di chiusura quelli incollati a cura del concorrente. Il recapito del plico sigillato, contenente l'offerta e la relativa documentazione, rimane ad esclusivo rischio del mittente. Pertanto, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine di ricezione stabilito, la stazione appaltante resta esonerata da qualunque responsabilità al riguardo.

17. DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai fini della partecipazione alla gara di che trattasi, le ditte interessate dovranno produrre la prescritta documentazione, inserendola in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con indicazione sul frontespizio dei dati concernenti il mittente e l'indicazione completa dell'oggetto della gara e la scritta "DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE". All'interno di tale busta dovranno essere inserite altre due buste, a loro volta chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura e sigillate con cera lacca, recanti, la prima (busta n.1) la scritta "Documentazione amministrativa" e la seconda (busta n.2) la scritta "Offerta economica". Si precisa che dentro la busta n.1, denominata "documentazione amministrativa", dovrà essere inserita tutta la documentazione richiesta alla successive lett. A, B e C. Si avverte inoltre che all'interno della busta n.2, denominata "offerta economica", deve essere inserita esclusivamente l'offerta di ribasso e non deve essere incluso, pena l'esclusione, nessun altro documento.

La documentazione da inserire all'interno della busta n.1 è costituita da:

- A.** una dichiarazione in bollo ed autenticata secondo le normative in materia vigenti, sottoscritta dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante, con l'espresso richiamo di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/00 e delle relative sanzioni amministrative, corredata – a pena di esclusione- da copia fotostatica fronte-retro della carta d'identità oltre che del C.F. e/o P.I.V.A., o su apposito modulo allegato al presente bando, con la quale l'impresa attesti:
1. di essere a conoscenza e di obbligarsi all'osservanza delle prescrizioni oneri ed adempimenti con relative sanzioni previste dal D.Lgs. n.81/08 integrato dal D.Lgs. n.106 del 03/08/09 in materia di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;

2. in relazione alla prescrizione di cui al successivo paragr. 23, di essersi recata sul luogo di esecuzione del servizio, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di avere giudicato il servizio medesimo realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di avere altresì effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione del servizio medesimo nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria del servizio oggetto dell'appalto.
3. di disporre, in particolare, per l'esecuzione del servizio, specificandone il titolo di provenienza (proprietà, locazione, noleggio, leasing, etc.) delle seguenti attrezzature e mezzi d'opera: a) n. 2 automezzi con cassone per la raccolta della spazzatura; b) n. 1 mezzo od automezzo per la disinfestazione; c) n. 1 mezzo od automezzo per l'irrorazione delle banchine, dotato di relative manichette e lancia o altro mezzo equivalente; d) n. 1 nave, autorizzata al trasporto di rifiuti pericolosi, iscritta nei registri delle NN. MM. GG., munita di idonea apparecchiatura (skimmer, panne galleggianti, etc.) per l'eliminazione di inquinamenti di modesta entità, che sia dotata di adeguata attrezzatura per la raccolta di rifiuti solidi e liquidi galleggianti nonché idonea al trasporto di materiale di rifiuto pericoloso, secondo la vigente normativa; e) autocarro compattatore munito di dispositivo volta cassonetti regolarmente autorizzato, per il trasporto ed il conferimento a discarica dei rifiuti raccolti; f) autocarro per il trasporto di rifiuti speciali; g) pala meccanica; h) tutti gli altri attrezzi o mezzi minori per la buona esecuzione del servizio;
4. di disporre, in caso di aggiudicazione, di una sede in ambito locale organizzata quale struttura operativa e di riferimento per qualunque comunicazione, notificazione ed esigenza connessa con l'espletamento del servizio a gestione della quale sarà preposto un soggetto responsabile nominato dalla ditta aggiudicataria, ed il cui nominativo con i relativi poteri deve essere comunicato alla stazione appaltante all'atto dell'inizio del servizio;
5. di avere preso conoscenza del capitolato speciale d'appalto e degli atti progettuali e preliminari e di accettarne integralmente ed incondizionatamente i contenuti;
6. che l'offerta presentata tiene conto di tutti gli oneri ed obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve eseguirsi il servizio ed, altresì, ha preso visione del piano di sicurezza e di coordinamento interno e si impegna, inoltre, in caso di aggiudicazione in suo favore, a presentare entro gg. 30 e comunque prima della consegna del servizio, il piano di sicurezza "operativo" ed, altresì, ad attenersi alle norme ultime di cui al D.lgs. 106/09;

7. (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiarazione del legale rappresentante sulla condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12.03.21999, n. 68;
8. (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione dell'ufficio competente, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; qualora la medesima certificazione sia di data anteriore a quella del presente bando (comunque nel limite di 6 mesi) deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva che confermi la persistenza della situazione certificata dall'originaria attestazione;
9. di essere iscritto al registro delle imprese della competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato (**Avvertenza:** indicare, a pena di esclusione, gli estremi di identificazione, la specifica attività di impresa corrispondente all'oggetto della gara, con espresso riferimento ai dati antimafia e fallimentari o allegare copia autentica del relativo certificato);
10. di essere in possesso di certificazioni rilasciate da organizzazioni indipendenti attestanti che sono state osservate specifiche norme in materia di qualità, definite, per quanto attiene al settore nello standard UNI EN ISO 9001 e 14001 con riferimento ai sistemi di garanzia basati sulla pertinente serie di norma europea EN 29000, certificati da organismi conformi alle serie di norme europee EN 45000 e autorizzazione ASP raccolta e trasporto Cat.1 art.8/Reg/CE/1069/2009.
11. di essere in possesso di certificazione S.O.A. per categoria richiesta e corrispondente classifica di importo (**Avvertenza:** tale dichiarazione deve essere resa da tutti i componenti di eventuale riunione di imprese partecipante, con riferimento a quanto precisato al precedente paragrafo n.9).
12. di essere iscritto all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti di cui all'art. 8, 1° comma, lett. a), d), e), h) ed i) del D.M. 28/04/1998 n. 406 (**Avvertenza:** tale dichiarazione deve essere resa da tutti i componenti di eventuale riunione di imprese partecipante, con riferimento a quanto precisato al precedente paragrafo n.9).
13. nullità ovvero risultanze dal certificato generale del Casellario Giudiziale, riferito al titolare e D.T. se impresa individuale, agli amministratori rappresentanti legali e DD.TT. se società, cooperative o consorzi, oltreché ai soci accomandatari per s.a.s. e a tutti i componenti per s.n.c.;
14. di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lg n.163/06 nella versione modificata e aggiornata di cui alla legge 106/11 e cioè:
 - a) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- b) non risultare pendente a proprio carico procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 159/11; (**Avvertenza:** l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandata semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);
- c) non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- d) non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- e) non avere commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- f) non avere commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) di non essere tenuto a presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- m) nei propri confronti non essere stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- n) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- o) nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, condanne ammesse con il beneficio della non menzione oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del Codice di Procedura Penale, contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio (circolare ministero ll.pp. prot. U.I. 182/400/93

- del 1° marzo 2000), e per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; che nei propri confronti non è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati dall'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- p) nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- q) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto di lavori pubblici e privati;
- r) di non essere stato rinviato a giudizio , nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando , per reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto - legge 1991, n°152, convertito, con modificazioni , dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, per non avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, esclusi i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981,689;
- s) non è stata applicata nei propri confronti la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità di Vigilanza per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci risultanti dal casellario informatico;
- t) di disporre di una polizza R.C. con un massimale non inferiore ad 1.000.000 di euro;
- 15.di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- 16.che l'impresa non si avvale di piano individuale di emersione di cui alla Legge n.. 383/2001, art. 1 bis, comma 14, introdotto dall'art. 1, comma 2 del D.L. 210/2002, (**ovvero:** di essersi avvalsa di piano individuale di emersione di cui alla succitata Legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso);
- 17.regolarità delle posizioni retributive dei propri dipendenti o soci di cooperativa, nei confronti dei quali dovranno essere tassativamente applicate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la Ditta, nonché di osservare prescrizioni, obblighi ed adempimenti previsti dalla vigente legislazione antimafia di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55, nella parte attualmente vigente, e successive modificazioni ed integrazioni;
- 18.inesistenza di omessa denuncia di lavoratori occupati;

19. di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative presso la sede INPS die INAIL (IPSEMA per il personale imbarcato) di....., matricola n..... e di essere in regola con i relativi versamenti.
20. di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile od in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che dia luogo a tale situazione di controllo (**Avvertenza:** nel caso contrario, il concorrente dovrà dichiarare di avere comunque formulato autonomamente l'offerta con l'obbligo dell'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. Tale dichiarazione deve essere corredata da documenti utili a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa;
21. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;
22. (nei casi di consorzio partecipante) dettaglio nominativo e delle sedi di tutte le ditte consociate;
23. (se cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti) iscrizione nel Registro Prefettizio nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
24. di applicare a favore dei lavoratori dipendenti – o soci di cooperativa – e di fare applicare ad eventuali ditte subappaltatrici condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede l'impresa, nonché di rispettare e far rispettare ad eventuali ditte subappaltatrici le norme e le procedure previste dalla legge n. 55/90 e s.m.i, come richiamata dall'art. 247 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
25. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di disporre, a richiesta delle apposite certificazioni rilasciate dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99 (caso del concorrente che occupa più di 35 oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.00);
26. di impegnarsi all'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13.08.2010 n.136 e dal D.L. 187/2010 artt. 6 e 7, convertito nella legge 217/10, all'atto della stipula del relativo contratto di appalto;
27. di disporre di un contratto con pubblica discarica abilitata;
28. Avere conseguito nel triennio precedente alla pubblicazione bando, un fatturato per servizi analoghi d'importo non inferiore all'importo complessivo del presente appalto.
29. di essere a conoscenza e di osservare, senza eccezioni o riserve, le indicazioni, le prescrizioni e gli oneri di cui alla voce “ AVVERTENZE” del presente bando dal n.1 (pag.16) al n. 23 (pag.19).

B. CAUZIONE PROVVISORIA

Ai fini dell'ammissione e della partecipazione alla gara di che trattasi, le ditte interessate dovranno inserire nella busta n.2 (documentazione amministrativa) il documento probatorio dell'avvenuta costituzione della "*cauzione provvisoria*" pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, la quale copra la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario che preveda altresì l'impegno del fidejussore a rilasciare garanzia pari al 10% dell'importo dei lavori di cui al 1° comma dell'art.113 del Dlgs. n.163/06 successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

L'istituto deve obbligarsi incondizionatamente della somma garantita presso la tesoreria dell'Amministrazione, escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà essere valida per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta.

Le polizze fidejussorie assicurative devono essere rilasciate a pena di esclusione, da compagnie abilitate a termini di legge, e debbono essere conformi, a pena di esclusione, allo schema tipo approvato con decreto Ministeriale n. 123 del 12.03.04.

La cauzione provvisoria verrà restituita entro 30 gg. dall'aggiudicazione, e quella prestata dall'aggiudicatario si intende svincolata alla data di sottoscrizione del contratto. Per le imprese certificate opera la riduzione del 50%, ai sensi dell'art. 40, c. 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. Nell'ipotesi sopra indicate dovrà essere presentata – a pena di esclusione e per potere fruire del predetto beneficio di legge – apposita dichiarazione sostitutiva o la certificazione medesima in originale o copia autenticata.

In caso di eventuale riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 37 della legge dianzi citata, le garanzie fidejussorie e le eventuali ulteriori garanzie assicurative previste dalla legge saranno presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti gli associati con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 37, c. 5 della predetta legge, e con responsabilità "pro quota" nel caso di cui all'art. 37, c. 6, della legge in questione.

Qualora l'offerta della ditta aggiudicataria superi il 10% di ribasso, la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuale per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati di avanzamento lavori o analogo documento, pari al 50% dell'importo contrattuale.

A termini dell' art. 129 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., la ditta concorrente, in caso di aggiudicazione ed in fase di stipula del contratto, sarà tenuta – fermo restando quanto disposto dall' art.75 e dall'art.113 del predetto decreto, a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Autorità Portuale da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o causa di forza maggiore, e che preveda

anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio (se previsto) o di regolare esecuzione.

C. OFFERTA ECONOMICA

La documentazione da inserire nella busta n.3, denominata “**Offerta economica**”, sarà costituita dall'offerta di ribasso su carta legale, redatta in lingua italiana e debitamente sottoscritta, espressa in percentuali di ribasso in cifre e in lettere che la ditta interessata intende proporre ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto in questione.

L'offerta deve essere prodotta su carta da bollo, essere firmata, a pena di esclusione, dal titolare imprenditore offerente o nel caso si tratti di società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, da chi ne ha la rappresentanza legale, e deve espressamente contenere – a pena di esclusione dalla gara in caso di inosservanza – la dichiarazione che essa tiene conto di tutti gli oneri ed obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo di esecuzione del servizio in oggetto. L'offerta, a pena di nullità, non deve essere condizionata o contenere riserve.

E' in facoltà dell'impresa partecipante svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al paragrafo 1, una volta decorsi 60 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

Nel caso di imprese temporaneamente associate, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare legale rappresentante dell'impresa mandataria, designata quale capogruppo. Le imprese in raggruppamento e consorzio non ancora costituiti devono presentare offerta congiunta sottoscritta da tutte le associate, evidenziando le parti o quote lavoro rilevate da ciascuna impresa e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente.

18. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.03 n. 196, si forniscono le informazioni di seguito indicate:

a) I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti di lavori pubblici.

b) Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini della ammissione alla gara, la Ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara medesima.

Per i documenti da presentare ai fini della eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, la Ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionata con la decadenza della aggiudicazione e con l'incameramento della garanzia di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

c) I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque in caso coinvolto per ragioni di servizio;

- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalle leggi in materia di lavori pubblici.
- d) Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.
- e) I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti.
- f) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.Lgs. n. 196/03.

19. CONTRIBUZIONE IN FAVORE DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA DEI CONTRATTI PUBBLICI

Costituisce ulteriore specifica condizione e requisito di ammissibilità e partecipazione alla gara e causa di esclusione, in caso di inadempimento, il versamento della somma di €35,00 quale contribuzione in favore dell'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici, che deve essere effettuato indicando nella causale il codice C.I.G. n. 42531480C3, secondo una delle seguenti modalità:

- a) o mediante versamento on line collegandosi al portale web “ Sistema di riscossione” all'indirizzo “ <http://riscossione.avlp.it>”, seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare, a pena di esclusione, alla documentazione di gara copia stampata dell' e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
- b) o mediante versamento sul conto corrente postale n.73582561, intestato a “ AUT. CONTR. PUBBL.” Via di Ripetta, 246, 00186, ROMA (C.F. 97163520584), presso qualsiasi Lottomatica o ufficio postale, precisando nella causale del versamento il codice fiscale del partecipante ed il C.I.G. che identifica la procedura. La ricevuta attestante il predetto versamento deve essere allegata, a pena di esclusione, alla documentazione di partecipazione alla gara.

18. DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE

Comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria, con salvezza degli ulteriori provvedimenti che potranno essere adottati in virtù delle vigenti norme in materia ed impregiudicato ogni altro diritto e conseguente azione spettante all'Amministrazione, in uno alla comminatoria delle sanzioni penali in caso di eventuali dichiarazioni mendaci:

- la mancata presentazione dei documenti a riprova delle dichiarazioni richieste dal presente bando;
- la mancata presentazione della cauzione definitiva nella misura e nel termine indicati nel presente bando;
- l'inesistenza del possesso dei requisiti di legge stabiliti per l'assunzione dell'appalto, sia pure dichiarati come posseduti dall'impresa in sede di gara, per come accertati dall'Amministrazione appaltante attraverso i previsti riscontri di legge;
- l'esistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e s.m.i.;

- la mancata presentazione per la stipulazione del contratto e comunque il mancato rispetto del termine che sarà comunicato dall'Amministrazione;
- la mancata presentazione all'eventuale consegna anticipata dei lavori nel termine che fosse perentoriamente fissato e comunicato dall'Amministrazione.

Nei suddetti casi l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria, il quale resterà vincolato alla propria offerta sino al sessantesimo giorno dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

19. PIANO DI SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria è tenuta presentare, prima della stipula del contratto, il piano "operativo" delle misure di sicurezza e prevenzione degli infortuni relativamente alla conduzione dei lavori in appalto nel rispetto delle norme di cui alla vigente legislazione in materia (D.Lgs. n.81/08 e Dlgs. 106/09).

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque sempre prima della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria potrà redigere e consegnare all'Amministrazione:

- a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza quando questi ultimi siano previsti ai sensi del D.Lgs. 81/08 integrato dal D.Lgs.106/09;
- b) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza quando questi ultimi non siano previsti dal D.Lgs. 81/08 e dal D.Lgs. 106/09;
- c) un piano operativo di sicurezza, da redigere e trasmettere prima dell'inizio dei lavori, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento e dell'eventuale piano di sicurezza, quando questi ultimi siano previsti ai sensi del D.Lgs. 81/08 e dal D.Lgs. 106/09;
- d) , ovvero del piano di sicurezza sostitutivo di cui alla lett. B), ai sensi della circolare del Ministero del Lavoro, n. 26 del 21.04.2000 e del D.Lgs. 81/08 e dal D.Lgs. 106/09;
- e) Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano generale di sicurezza, quando previsti ai sensi del D.Lgs. 81/08 e dal D.Lgs. 106/09;
- f) , così come modificato dal D.Lgs. 81/08 e dal D.Lgs. 106/09 , ovvero di sicurezza sostitutivo di cui alla lett. B), nonché il Piano Operativo di Sicurezza di cui alla lett. C) formano parte integrante del contratto di appalto, e, pertanto, la violazione di essi, previo formale atto di costituzione in mora, costituisce causa di risoluzione del contratto.

20. OBBLIGO DELL'ESCLUSIVA OSSERVANZA DELLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE

Si avverte che il presente appalto è disciplinato dal D.Lgs.163/06 e dal D.P.R. 207/10,, in quanto l'Autorità Portuale, benché operante in ambito regionale, è ente periferico dello Stato (Ministero delle Infrastrutture) e, come tale, soggetto alla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti, forniture e servizi. Pertanto, le ditte concorrenti sono tenute ad attenersi alle condizioni e prescrizioni contenute nel presente bando e ad astenersi dal dichiarare di assumere obblighi o inserire documenti previsti

dalla normativa regionale in materia, ameno che non espressamente richiamata, quale condizione di partecipazione, nel presente bando.

21. OBBLIGO DI INDICAZIONE DI UN CONTO BANCARIO UNICO

La ditta aggiudicataria è obbligata, pena la risoluzione del contratto per inadempimento, ad indicare un numero di conto corrente bancario unico sul quale l'Autorità Portuale farà confluire tutte le somme corrisposte all'appaltatore in esecuzione del contratto di appalto. L'aggiudicatario, pertanto, dovrà obbligatoriamente avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, effettuabili a mezzo di bonifico bancario, postale o assegno circolare non trasferibile.

22. OSSERVANZA DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA E RELATIVE SANZIONI IN CASO DI INOSSERVANZA.

A norma dell'art.247 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., al presente appalto si applicano le disposizioni di cui alla legge 19 marzo 1990, n.55, se ed in quanto non abrogate, nonché quelle previste dal D.P.R. 06/09/11, n.159, con particolare riferimento agli artt. 10,11 e 12 ed alle relative direttive ministeriali in merito emanate.

Inoltre, qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passate in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, dei fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per violazione degli obblighi atti inerenti alla sicurezza sul lavoro l'Autorità Portuale procederà, su proposta del R.U.P., alla risoluzione del contratto.

Inoltre, qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione, per avere prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto ed in tal caso, l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivante dallo scioglimento del contratto.

Infine, l'Autorità Portuale procederà, senza preavviso o altro adempimento formale di comunicazione, alla risoluzione del contratto ove il legale rappresentante od uno o più dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano stati rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

23. OBBLIGO DI SOPRALUOGO PREVENTIVO

A termini dell'art. 5, lett. g), del capitolato speciale di appalto, è fatto obbligo alle ditte interessate di effettuare, personalmente o tramite persona delegata dal 03 al 05 maggio 2012, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, un sopralluogo nelle aree oggetto della gara e di allegare, pena l'esclusione in caso di inosservanza, alla documentazione di gara il relativo attestato, che sarà rilasciato a ciascuna ditta lo stesso giorno dell'effettuazione da parte del dirigente/responsabile del settore competente, al quale gli interessati potranno chiedere eventuali delucidazioni e chiarimenti.

AVVERTENZE

1. Costituisce causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: a) del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; b) del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; c) dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; d) degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. A tal uopo, è fatto obbligo alla ditta partecipante di presentare l'allegata dichiarazione (allegato C) attestante l'assenza a carico dell'amministratore della società cessato nel triennio precedente di quanto riportato sulla dichiarazione medesima.
2. La ditta aggiudicataria, pena la decadenza dell'aggiudicazione, ha l'obbligo di presentare, prima della stipula del contratto di appalto, la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, richiamati dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai punti 13 e 14, lett. b) e lett. p), (pagg. 9/10), l'Autorità Portuale si riserva la facoltà di richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.
3. Le richieste dichiarazioni in autocertificazione (sostitutive della presentazione delle originali documentazioni o loro fotocopie autentiche), dovranno contenere l'esatta ed integrale rispondenza dei dati in originale nei termini temporali di validità del rilascio.
4. Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca e sigillo e non siano controfirmate sui lembi di chiusura.
5. Sarà esclusa, altresì, l'offerta che non sia stata contenuta in busta separata, sigillata e controfirmata a sua volta sui lembi di chiusura come precedentemente prescritto.
6. L'Autorità Portuale si riserva di procedere alla consegna del servizio sotto riserva di legge nelle more della stipula del contratto.

7. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando non sia osservata o manchi anche una sola delle modalità sopra descritte e delle documentazioni e dichiarazioni richieste.
8. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso e per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale e che, in caso di inosservanza del predetto obbligo, si procederà all'esclusione dalla gara.
9. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.
10. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.
11. Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà considerata valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.
12. Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate.
13. Nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultino uguali fra di loro, si procederà all'aggiudicazione per pubblico sorteggio.
14. L'esito della gara di che trattasi con l'indicazione dei soggetti partecipanti, ammessi e/o esclusi e qualunque altra notizia inerente al procedimento di aggiudicazione saranno comunicati e pubblicati con le modalità di cui all'articolo 65 del D.Lgs 163/06 e s.m.i o attraverso modalità alternative a discrezione dell'Ente appaltante che garantiscano la massima diffusione della notizia.
15. L'impresa aggiudicataria, entro i termini indicati dall'Amministrazione, deve presentare le richieste documentazioni in originale da servire a corredo del contratto, oltre mod. GAP, deposito cauzionale definitivo e, ove sia risultato aggiudicatario un raggruppamento di imprese non costituito, mandato costitutivo in riunione, come indicato al precedente paragrafo 11.
16. Ove risulti che l'impresa aggiudicataria o alcuna delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto.
17. L'impresa aggiudicataria deve presentare prima della stipula del contratto il piano "operativo" delle misure di sicurezza e prevenzione degli infortuni relativamente alla conduzione del servizio oggetto dell'appalto nel rispetto delle norme di cui alla vigente legislazione in materia.
18. Prima della stipula del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà provare – pena la decadenza dall'aggiudicazione – di avere la disponibilità dei locali e di tutti i mezzi ed attrezzi di cui al precedente paragrafo 17, lett.A, punto 3, pag. 7, fornendo la prova documentale (titolo di appartenenza, atto di acquisto o di noleggio) e gli estremi di identificazione (telaio, targa etc.) dei mezzi ed attrezzi predetti ed allegando le polizze di assicurazione degli stessi per danni e rischi della responsabilità civile contro terzi.

19. Sempre prima della stipula del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà anche fornire la prova documentale della disponibilità dei locali adibiti a sede degli uffici della stessa in ambito locale quale struttura operativa e di riferimento per qualunque esigenza connessa con l'espletamento del servizio con l'indicazione del soggetto responsabile che sarà preposto alla gestione di detti uffici nominato dalla ditta medesima.
20. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto di affidamento del servizio e di eventuali atti aggiuntivi con tutti gli oneri fiscali relativi.
21. Per la risoluzione di controversie si applicano le norme di cui agli artt. 239, 240 e 241 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. qui richiamato in via analogica e nei limiti della sua applicabilità alla fattispecie oggetto del presente bando.
22. Non saranno ammesse riserve, contestazioni e/o eccezioni né saranno riconosciuti eventuali indennizzi né ammesse azioni di tipo risarcitorio conseguente alla mancata, insufficiente e/o veritiera dichiarazione di sopralluogo di cui all'art. 5, lett. g), del capitolato speciale di appalto.
23. In relazione a quanto prescritto al paragrafo 17, lett. A), punto 20, del bando di gara saranno esclusi i concorrenti per i quali è stato accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi e che la verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

IL PRESIDENTE
(SANTO CASTIGLIONE)



AUTORITÀ PORTUALE DI CATANIA

PORTO DI CATANIA

PERIZIA DEI SERVIZI OCCORRENTI PER LA PULIZIA, SPAZZATURA, IVI INCLUSO L'ESTIRPAZIONE DI ERBACCE, INNAFFIATURA E DISINFEZIONE, GIORNALIERI E SETTIMANALI DI TUTTE LE BANCHINE, DEI PIAZZALI E DELLE CALATE PORTUALI, NONCHÉ LA PULIZIA DEGLI SPECCHI ACQUEI ANTISTANTI IL MOLO FORANEO, LO SPORGENTE CENTRALE DI PONENTE E DI LEVANTE, LA CAPITANERIA DI PORTO, LA BANCHINA F.SCO CRISPI, IL PORTO PESCHERECCIO ED IL MOLO DI MEZZOGIORNO.

Periodo dal 01 giugno 2012 al 31 dicembre 2013

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Catania, li *20.03.2012*

F.TO
VISTO:
IL DIRIGENTE
AREA DEMANIO E LAVORO PORTUALE
(*Dott. Davide Romano*)

F.TO
REDATTO DAL TECNICO
PROGETTISTA DELLA
AUTORITÀ PORTUALE
(*Geom. Daniele MUSUMECI*)

F.TO
VISTO:
SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ PORTUALE
(*Avv. Domenico Massimo SAPIENZA*)

CAPO I
ART.1
OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la pulizia, la spazzatura, ivi incluso l'estirpazione di erbacce, l'innaffiatura e la disinfezione, giornalieri e settimanali delle banchine, dei piazzali e delle calate portuali per complessivi mq.246.199, nonché la pulizia degli specchi acquei antistanti il molo Foraneo, lo Sporgente Centrale di Ponente e di Levante, La Capitaneria di Porto, la Banchina F.sco Crispi, il Porto Peschereccio ed il Molo di Mezzogiorno per complessivi mq.192.736, da esperirsi per il periodo dal 01.06.2012 al 31.12.2013, così come indicato nell'apposita planimetria in scala 1:5.000, che farà parte integrante del contratto.

L'impresa si obbliga ad eseguire tale servizio nei giorni feriali eccetto il sabato, e se necessario, anche nei giorni festivi e prefestivi, su ordine scritto della Direzione del servizio.

ART.2
AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare complessivo dei servizi, compresi nell'appalto, è pari ad € **483.000,00** (**quattrocentoottantatremila / 00**) di cui a base d'asta € **383.831,12** (**trecentoottantatremilaottocentotrentuno / 12**), € **7.676,62** (**settemilaseicentoseptantasette / 62**) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (pari al 2% dell'importo a base d'asta), € **80.165,25** (**ottantamilacentosessantacinque / 25**) quali oneri di accesso a discarica non soggetti a ribasso ed € **11.327,00** (**undicimilatrecentoventisette / 57**) per somme a disposizione dell'Amministrazione, ed ai sensi dell'art.9 – comma 1° n.6) del D.P.R. 26.10.1972 n.633 e successive modifiche, ed art.3 – comma 13° del D.L. 27.04.1990 n.90 convertito, con modificazioni, nella legge 26.06.1990 n.165, non soggetto ad IVA.

Il suddetto importo complessivo a base d'asta di € 383.831,12 è stato desunto dal costo di € 0,00258 al metro quadrato per giornata lavorativa applicato alla superficie totale di mq. 246.199 da pulire, spazzare ed innaffiare, ivi incluso l'estirpazione di erbacce, in parte giornalmente ed in parte settimanalmente nel periodo dal 01.06.2012 al 31.12.2013, ed € 0,75666 al metro quadrato, per n.133 interventi (mediamente n.7 al mese), applicato alla superficie totale di mq.192.736 di specchi acquei, da eseguirsi mediante ausilio di nave, autorizzata al trasporto di rifiuti pericolosi, iscritta nei registri delle NN.MM. e GG. munita di idonea apparecchiatura (skimmer etc) per l'eliminazione di inquinamenti di modeste entità e per la raccolta di rifiuti galleggianti, sia solidi che liquidi nonché di rifiuti depositatesi nelle zone portuali segnate in planimetria da pulirsi nello stesso periodo dal 01.06.2012 al 31.12.2013.

La quantità ed il relativo importo sopra indicato potranno variare, tanto in aumento, quanto in diminuzione, per effetto di variazioni contenute entro i limiti stabiliti dagli articoli 10 e 11 del capitolato generale d'appalto, approvato con D.M. 19.04.2000 n.145, se ed in quanto applicabile.

ART.3
DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI
PERSONALE E MEZZI D'OPERA - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'ASTA

Il servizio da eseguire consiste principalmente:

1. Nella pulizia, spazzatura, ivi incluso l'estirpazione di erbacce, l'innaffiatura e la disinfezione, giornalieri e settimanali (come indicato in planimetria) di tutte le banchine, i piazzali e le calate portuali, nonché nella raccolta dei rifiuti solidi prodotti da tutti gli edifici pubblici in ambito demaniale portuale ed il conseguente trasporto presso pubbliche discariche autorizzate, fuori dall'ambito portuale;
2. Nella pulizia degli specchi acquei antistanti le banchine portuali, per una fascia di mt.45,00 per come indicato nell'allegata planimetria, mediante raccolta di rifiuti galleggianti, sia solidi che liquidi, esperito con l'ausilio di nave, autorizzata al trasporto di rifiuti pericolosi, iscritta nei registri delle NN.MM. e GG. munita di idonea apparecchiatura (skimmer etc) per l'eliminazione di inquinamenti di modeste entità;
3. Nell'innaffiamento con manichette, autobotte oppure con altro mezzo idoneo, delle banchine e piazzali medesimi;
4. Nella raccolta e trasporto a rifiuto giornalmente, a qualsiasi distanza con opportuno mezzo di trasporto, di tutti i materiali provenienti dal servizio di spazzatura dei piazzali, delle banchine e delle calate portuali, e degli specchi acquei;
5. Nella fornitura giornaliera di n.20 sacchi di plastica tipo N.U. delle dimensioni di cm.60X110 per la raccolta dei rifiuti e delle materie giacenti sulle banchine;
6. Nelle disinfestazioni delle banchine e piazzali;

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia, spazzatura, ivi incluso l'estirpazione di erbacce, l'innaffiatura, di tutte le banchine e calate portuali, giornalmente e settimanalmente come indicato nell'allegata planimetria in scala 1:5.000, alla raccolta giornaliera e del relativo trasporto alle pubbliche discariche autorizzate dei rifiuti prodotti in ambito portuale, nonché alla pulizia degli specchi acquei per una fascia di mt.45,00 per come indicato nell'allegata planimetria, e del conseguente trasporto alle pubbliche discariche autorizzate dei materiali raccolti, con l'ausilio delle attrezzature e mezzi meccanici riportati ai successivi punti a), b), c) e d);

L'impresa, oltre alle maestranze occorrenti per la esecuzione dei lavori, dovrà dichiarare di poter disporre (proprietà, locazione, o altro mezzo idoneo) delle seguenti attrezzature in perfetto stato di conservazione, uso e funzionamento:

- a) n.2 mezzi o automezzi dotati di dispositivo ribaltabile del cassone, autorizzati alla raccolta e trasporto dei rifiuti provenienti dallo spazzamento;
- b) n.1 mezzo o automezzo per la disinfestazione;
- c) n.1 mezzo o automezzo per la irrorazione delle banchine dotato di relative manichette e lancia o altro mezzo equivalente;

- d) n.1 nave, autorizzata al trasporto di rifiuti pericolosi, iscritta nei registri delle NN.MM. e GG. munita di idonea apparecchiatura (skimmer, panne galleggianti, etc) per l'eliminazione di inquinamenti di modeste entità, che sia dotata di adeguata attrezzatura per la raccolta di rifiuti solidi e liquidi galleggianti nonché idonea al trasporto di rifiuti pericolosi, secondo le vigenti normative;
- e) autocarro compattatore, munito di dispositivo voltacassonetti, regolarmente autorizzato, per il trasporto ed il conferimento a discarica dei rifiuti raccolti;
- f) autocarro per il trasporto di rifiuti speciali sia pericolosi che non pericolosi;
- g) pala meccanica;
- h) tutti gli altri attrezzi minori occorrenti per la buona esecuzione del servizio;

Prima della stipula del contratto e, comunque, all'atto della consegna l'impresa appaltatrice dovrà provare di avere la disponibilità di tutti i mezzi e attrezzi sopra descritti, fornendo titoli di appartenenza (acquisto, leasing, noleggio, etc.) e dati di identificazione (telaio, targa, etc.), nonché quelli relativi all'assicurazione per danni contro terzi (responsabilità civile).

CAPO II

ART.4

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO DEL CAPITOLATO GENERALE E DELLE LEGGI

L'appalto è soggetto alla completa osservanza di tutte le norme contenute nel D.lgs n.163/06 e s.m.i. e, per la parte non abrogata ed in quanto applicabile, nel regolamento, approvato con D.P.R. 21.12.1999 n.554, del capitolato generale di appalto approvato con D.M. 19.04.2000 n.145 e successive modifiche ed integrazioni, nei limiti della loro applicabilità delle leggi, decreti e regolamenti vigenti in materia di opere pubbliche nello Stato Italiano, delle norme di lavoro e di avviamento al lavoro, di assistenza ai lavoratori involontariamente disoccupati; e di tutte le altre norme modificative e sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione del presente appalto, nonché di quelle che regolano la materia oggetto del presente appalto.

La sottoscrizione del contratto e del presente capitolato da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di tutte le leggi sopra richiamate e della incondizionata loro accettazione.

L'Autorità Portuale di Catania impartirà, alla ditta appaltatrice dei servizi di pulizia di che trattasi, le opportune direttive riguardanti l'esecuzione degli stessi che dovranno essere svolti a perfetta regola d'arte senza lamentela alcuna.

ART.5

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'APPALTO

Presupposto e condizione essenziale di ammissibilità alla gara sono i seguenti requisiti, pena l'esclusione dalla gara:

- a) essere iscritto presso il registro delle imprese presso le competenti camere di commercio industria, artigianato ed agricoltura, per la categoria corrispondente all'oggetto dell'appalto, nonché per la categoria riguardante la attività di disinfestazione e derattizzazione di cui alla normativa vigente (Legge 82/94 e D.M.274/1997);
- b) essere in possesso della certificazione di qualificazione SOA per la categoria OS15 e la classifica di II livello fino a € 516.457,00 (£.1.000.000.000);
- c) essere in possesso dell'iscrizione al registro nazionale delle imprese esercenti i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti di cui all'art.8 comma 1, del D.M. 28.04.1998, n.406, per le categorie di cui ai punti: a), d), e), i) ed h);
- d) essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dalla competente ASP per territorio, per attività di raccolta e trasporto di sottoprodotti di origine animale di categoria 1) ai sensi dell'art.8 del regolamento CE 1069/2009;
- e) di essere in possesso di certificazioni rilasciate da organizzazioni indipendenti attestanti che sono state osservate specifiche norme in materia di qualità, definite, per quanto attiene al settore nello standard UNI EN ISO 9001 e 14001, con riferimento ai sistemi di garanzia basati sulla pertinente serie di norma europea EN 29000, certificati da organismi conformi alle serie di norme europee EN 45000 in corso di validità per servizi corrispondenti all'oggetto dell'appalto.
- f) disporre, in caso di aggiudicazione, di una sede in ambito locale organizzata come struttura operativa e di riferimento per qualunque esigenza connessa con l'esercizio dell'attività relativa;
- g) aver effettuato il sopralluogo nelle aree oggetto della gara e allegato, nella documentazione amministrativa per la gara, l'attestato di sopralluogo che sarà consegnato a ciascuna ditta lo stesso giorno dell'effettuazione da parte del dirigente del settore competente;
- h) di aver valutato, nella formulazione dell'offerta, tutte le circostanze e gli elementi che possano, in qualche modo, influire sulla determinazione dei costi sia sulla manodopera che delle forniture e dei noleggi;
- i) di aver valutato, in relazione al servizio da effettuare, alle proprie attrezzature ed allo stato dei luoghi, le condizioni per svolgere le operazioni rispettando gli obblighi e le disposizioni vigenti in materia di sicurezza;
- j) di aver attentamente esaminato tutte le condizioni del presente capitolato speciale e l'allegata planimetria scala 1:5.000 e quanto altro fornito atto a valutare l'appalto;
- k) di aver esaminato il prezzo giudicandolo congruo e remunerativo;
- l) disporre di un contratto preliminare con la società di gestione della pubblica discarica abilitata allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in ambito locale;

- m) disporre, in caso di aggiudicazione, di una polizza assicurativa di responsabilità civile nei confronti di terzi, per le attività di raccolta dei rifiuti in area portuali o ad esse funzionali, per un importo massimale di € 1.000.000,00 per danni a persone cose e/o animali;
- n) aver conseguito nel triennio precedente alla pubblicazione del bando oggetto della gara, un fatturato per servizi analoghi di importo non inferiore all'importo complessivo dell'appalto;

Per quanto attiene ai punti a), b) c) e d), è richiesta, a dimostrazione del possesso, la produzione del certificato da rendere in copia resa autentica ai sensi del D.P.R.28.12.2000 n.445 e smi;

Rimane escluso l'avvalimento ai sensi dell'art.20 del D.lgs 163/2006 e smi.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza delle condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati.

Costituisce ulteriore specifica condizione e requisito di ammissibilità e partecipazione all'appalto e causa di esclusione, in caso di inadempimento, il versamento dell'importo in favore dell'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici, che deve essere effettuato indicando nella causale il relativo codice C.I.G. (codice identificativo gara). Detti elementi saranno opportunamente indicati nel bando di gara.

ART.6

OSSERVANZA DELLE LEGGI E REGOLAMENTI IN VIGORE DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

L'impresa è tenuta alla piena osservanza delle norme stabilite dal regolamento di contabilità, direzione e collaudo dei lavori per conto dello Stato, se ed in quanto applicabile.

Ove l'aggiudicatario dell'appalto fosse una società, all'atto della stipula del contratto, dovrà essere prodotta la deliberazione da parte del consiglio di amministrazione, dalla quale si evinca la persona delegata a rappresentare la società stessa.

In qualunque caso di decadenza o di cessazione dalla carica di amministratore autorizzato a riscuotere, anche quando tale decadenza o cessazione avvenga "ope legis" o per fatto previsto dallo statuto sociale o sia pubblicata nei modi di legge, la società deve tempestivamente notificare, all'Autorità Portuale, l'avvenuta decadenza o cessazione, in difetto della quale l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità per i pagamenti eseguiti all'amministratore decaduto.

ART.7

CAUZIONE PROVVISORIA

Per partecipare alla gara la ditte interessate sono tenute ad allegare, alla prescritta documentazione richiesta dal bando, in applicazione dell'art.75 del D.lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.100 del D.P.R.554/1999, una cauzione "provvisoria" pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento

della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avviene l'aggiudicazione.

Per le imprese certificate opera la riduzione del 50%, ai sensi del citato art.75, comma 7, del D.lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

ART.8

CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.lgs. 163/06 e s.m.i., viene stabilita in una somma pari al 10% dell'ammontare dell'appalto depurato del ribasso offerto in sede di gara.

Qualora, entro il termine fissato per la stipulazione del contratto, il deliberatario non prestasse la cauzione definitiva o, per una causa qualsiasi da esso dipendente, la stipulazione non potesse avere luogo nel giorno prestabilito, egli perderà la somma depositata e l'Amministrazione procederà a nuovo incarico.

Resta pertanto convenuto che, anche quando, eseguito il collaudo finale, nulla osti nei riguardi dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare, in tutto od in parte, vincolata a garanzia dei diritti dei creditori, ogni qualvolta la rata di saldo dell'impresa non sia, a giudizio dell'Amministratore, sufficiente allo scopo.

Per le imprese certificate opera la riduzione del 50%, ai sensi dell'art. art.75 del citato D.lgs. 163/06 e s.m.i..

ART.9

DIVIETO DI SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto, né la cessione, ancorché parziale, né l'affido temporaneo a terzi del servizio in oggetto dell'appalto. Si precisa comunque che l'affidamento del servizio da parte dei soggetti di cui all'art.34, comma 1°, lett. b) e c), del D.lgs. 163/06 e s.m.i. ai propri eventuali consorziati – salva, comunque, l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 3°, n.5, e del comma 6° dell'art.18 della legge n.55/90 – non costituisce subappalto.

Non sono in ogni caso considerate subappaltate le commesse date dall'impresa ad altre imprese per le forniture dei materiale nei limiti di cui agli artt.12 e 18 della Legge 19.03.1990 n.55.

Restano salve in ogni caso le disposizioni previste dall'art.21 della Legge 13.09.1982 n.646, Legge 19.03.1990 n.55 e successive modifiche e/o integrazioni.

ART.10

CONSEGNA DEL SERVIZIO

La consegna dei servizi da eseguire avrà luogo non oltre quarantacinque giorni dalla data di stipula del contratto, fatta, comunque, salva la facoltà dell'amministrazione di procedervi per motivi d'urgenza prima di detta stipula.

L'inizio dell'esecuzione dei servizi da parte dell'appaltatore deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data di consegna dei lavori.

In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera di € 100,00.

Ove il ritardo eccedesse di ulteriore 10 giorni si procederà alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione, salvo le maggiori sanzioni previste da eventuali norme in materia.

ART.11

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di mesi 19 (diciannove) successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna, ai sensi e per gli effetti dell'art.21 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19.04.2000, n.145, del quale si richiamano per l'applicazione i commi 2, 3 e 4.

ART.12

RESCSSIONE DEL CONTRATTO

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Catania ha la facoltà a suo insindacabile giudizio, di rescindere il contratto mediante semplice lettera raccomandata da inviarsi all'impresa quando i servizi non procedessero con la dovuta alacrità e regolarità ed in conformità degli ordini della Direzione dei servizi e delle disposizioni del presente capitolato.

In tal caso sarà liquidato il solo importo dei servizi regolarmente ed effettivamente eseguiti.

ART.13

PENALITÀ IN CASO DI INADEMPIENZA

Senza pregiudizio dell'adozione di provvedimento di rescissione del contratto per inadempienza ai patti contrattuali di cui all'art.12 del presente Capitolato, si stabilisce che ogni qualvolta la locale Autorità Portuale constaterà che il trasporto dei rifiuti non venisse effettuato fuori dell'ambito portuale, l'impresa sarà passibile di una penale di € 200,00 per ogni giornata di inadempienza.

Qualora la predetta Autorità constati che, l'impresa trascuri il servizio nonché la fornitura dei sacchi in plastica ed i mezzi d'opera non assicurino un rendimento regolare, sarà applicata una penale giornaliera di € 100,00 per ogni giornata.

ART.14

PAGAMENTI IN ACCONTO

L'importo contrattuale, pari all'importo a base d'asta di cui all'art.2 del presente capitolato dedotto del ribasso d'asta offerto dalla ditta aggiudicataria, verrà corrisposto all'impresa in n.5 rate trimestrali, ed una a saldo, posticipate, alle quali verranno applicate le prescritte ritenute di legge.

Il pagamento sarà effettuato dietro presentazione di fattura in regola con le disposizioni sul bollo e con l'indicazione dettagliata delle prestazioni eseguite nonché delle forniture effettuate, previo accertamento della regolarità degli stessi da parte della Direzione Lavori e senza che siano insorte contestazioni di sorta.

La rata di saldo, costituita dalle ritenute regolamentari effettuate nei certificati di pagamento, sarà corrisposta dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione e sempre dietro presentazione di apposita fattura.

L'importo dei lavori previsti nel presente Capitolato Speciale non è assoggettato ad I.V.A. ai sensi dell'art.3 comma 13° del D.L. 27.04.90 n.90 convertito, con modificazioni, nella Legge 26.06.1990 n.165.

ART.15

PRESENTAZIONE DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

A termini dell'art.118, comma 6, del D.lgs. 12.04.2006, n.163, come sostituito dall'art.3, let.h), punto 2), del D.lgs 31.07.2007, n.113, ai fini del pagamento delle rate di cui al precedente art.14 o dello stato finale dei servizi, la ditta assuntrice è tenuta a trasmettere all'amministrazione il documento unico di regolarità contributiva nonché copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva ove dovuti.

ART.16

CONTO FINALE – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Alla scadenza del periodo contrattuale, l'impresa informerà per iscritto la Direzione del servizio, che, previa necessaria constatazione in contraddittorio, redigerà il prescritto verbale.

Alla compilazione ed all'avvio all'Amministrazione della contabilità finale del servizio, si procederà nel termine di tre mesi dalla data di ultimazione accertata come sopra.

A prescindere dalle parziali verifiche, che potranno essere disposte dall'Autorità Portuale, la definizione dei rapporti con la ditta esecutrice dovrà essere ultimata nel termine di sei mesi dall'ultimazione del servizio con la emissione del relativo certificato e l'invio dei documenti alla Autorità stessa.

ART.17

PAGAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA DITTA

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, la ditta aggiudicataria del servizio sarà invitata per iscritto dalla Direzione del servizio a provvedere entro i successivi quindici giorni.

Ove l'impresa non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine assegnato, la stazione appaltante è in facoltà di pagare, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

ART.18

TUTELA DEI LAVORATORI

La ditta assuntrice del servizio, dichiarerà di assumersi e di sottostare a tutti gli obblighi di legge circa gli infortuni sul lavoro, la invalidità, disoccupazione e tutte le assicurazioni sociali in genere presenti e future,

esonero l'Autorità Portuale di Catania da qualsiasi responsabilità ed onere al riguardo, nonché di osservare scrupolosamente le leggi, i decreti ed i regolamenti in materia attualmente in vigore o che fossero emanati nel corso dell'appalto. La ditta appaltatrice sarà obbligata, altresì, ad applicare, ai lavoratori dipendenti occupati nel servizio di cui in oggetto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i servizi e a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza fino alla loro sostituzione.

La ditta appaltatrice sarà obbligata in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in tali contratti previsti.

I suddetti obblighi vincoleranno l'impresa appaltatrice anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti i contratti collettivi o receda da esse.

ART.19

TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Sarà cura dell'appaltatore adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutti i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità del personale addetto ai servizi stessi e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le prescrizioni impartite dal piano relativo alle informazioni generali sui rischi specifici e sulle norme comportamentali in applicazione al Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i., sulla base del quale la ditta esecutrice dovrà redigere, entro giorni 30 dall'aggiudicazione il piano operativo di sicurezza (POS) dal allegare al contratto di appalto.

Inoltre, sempre ai fini di sicurezza e rimozione dei rischi connessi con l'appalto, la ditta predetta, onde evitare eventuali interferenze, anche temporanee, con altre ditte esecutrici ed operanti in ambito portuale, sarà tenuta a darne immediata segnalazione scritta alla stazione appaltante affinché la stessa possa attivare gli interventi previsti dal Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i..

In ogni caso, per quanto non espressamente prescritto nel presente articolo, si fa rinvio, con obbligo di conoscenza e adempimento, a quanto in merito ulteriormente stabilito dalla legge n.123/07 nei limiti della sua applicabilità.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'appaltatore restandone sollevata l'Autorità Portuale, nonché il personale proposto alla direzione e sorveglianza.

ART.20

ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri, ancorché qui non richiamati, di cui al capitolato generale di appalto e quelli specificati nel presente capitolato, saranno a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

- 1) provvedere a sua cura e spese all'approvvigionamento dell'acqua, con qualsiasi mezzo per l'esecuzione dei servizi, nonché della corrente elettrica e forza motrice occorrente;

- 2) fornire, a sua cura e spese alla direzione dei lavori, mensilmente, a decorrere dalla consegna del servizio, tutte le notizie relative all'impiego della manodopera distinta per categoria con la specifica dei giorni e delle ore, del tipo di lavoro eseguito e della motivazione dell'eventuale sospensione dei servizi;
- 3) effettuare, a propria cura e spese, lo sgombero di ogni opera provvisoria, detriti, etc.;
- 4) provvedere al pagamento di tutte le assicurazioni nonché, dei vari contributi, assegni, gratifiche annuali e feste retributive, come specificato al precedente art.17.

L'impresa è tenuta a fornire, all'atto della consegna dei servizi, il numero della posizione dell'assicurazione sugli operai contro gli infortuni, incluso il personale imbarcato.

Resta contrattualmente stabilito che l'impresa, per l'assunzione della manodopera non qualificata, dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni emanate dal competente Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Siffatta manodopera dovrà essere assunta numericamente, soltanto tramite l'Ufficio Collocamento, senza cioè indicare il nominativo degli specializzati.

L'impresa è tenuta alla piena osservanza degli intendimenti e delle direttive in materia di pulizia, spazzatura e lavaggio delle banchine, dei piazzali e delle calate portuali del porto, che verranno impartite dalla locale Autorità Portuale che curerà la Direzione del servizio.

Nel caso di accertamento di eventuali carenza, dovute a disservizi ed inadempienze di qualsiasi genere, l'Autorità Portuale opererà le dovute detrazioni all'atto del pagamento.

L'impresa si obbliga, altresì, ad osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto.

ART.21

DANNI – RESPONSABILITÀ CIVILI E PENALI

Si stabilisce esplicitamente che l'Autorità Portuale sia sollevata da ogni responsabilità civile e penale nelle quali sia l'impresa che il personale addetto al servizio di pulizia, del porto di Catania, potessero incorrere.

Nessun compenso sarà quindi dovuto all'impresa per danni, di qualsiasi specie anche se causati da forza maggiore, che si verificassero agli attrezzi e mezzi d'opera di sua proprietà ed impiegati nel servizio.

Nessuna compenso sarà, inoltre, dovuto all'impresa in caso che mareggiate ed altri eventi che determino, nelle aree portuali da mantenere pulite e sgombre, particolari accumuli di materiali.

ART.22

PREZZO

Il prezzo a metro quadrato, escluso il ribasso offerto in sede di gara, è quello di € 0,00258 per la pulizia, spazzatura e innaffiatura delle banchine, dei piazzali e delle calate portuali, ed € 0,75666 al metro quadro per la pulizia degli specchi acquei.

I suddetti prezzi, applicati al metro quadrato per la regolare esecuzione del servizio di cui è oggetto il presente appalto, si intende vigente per tutta la durata dei servizi.

Resta perciò convenuto e stabilito che nei prezzi anzidetti si intendono corrisposti e compensati non solo tutti gli oneri derivanti dall'appalto ma anche quelli prescritti per l'esecuzione dei servizi e compensata ogni spesa principale ed accessoria.

I ripetuti prezzi applicati al metro quadrato, decurtati del ribasso offerto, si intendono remunerativi ed accettati dall'impresa, in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio e pericolo.

I prezzi stabiliti sono fissi ed invariabili e pertanto l'impresa non avrà diritto ad avanzare alcuna pretesa qualora durante l'appalto dovessero verificarsi aumenti di qualsiasi genere sulle paghe operaie, né alcun diritto ad una revisione, trattandosi di servizi da non essere considerati né opere pubbliche né forniture.

ART.22

ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI SERVIZI

L'appaltatore ha la facoltà di eseguire i servizi nel modo che riterrà più opportuno, al fine di darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, sempre ché non arrechi pregiudizio alla buona riuscita dei servizi stessi.

La Direzione del servizio, in ogni caso, si riserva di prescrivere l'esecuzione ed il compimento di determinati servizi, entro un ragionevole termine, e di disporre l'esecuzione nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze portuali.

CAPO III

NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPERE

ART.24

NORME GENERALI

I servizi saranno liquidati in base alle misure fissate dal progetto, ed in nessuna caso saranno tollerate superfici minori di quelle ordinate, le quali potranno essere motivo di rifacimento a carico dell'impresa.

CAPO IV

ART.25

ELENCO DEI PREZZI

Nei prezzi unitari riferiti al metro quadrato, in base al quale sotto deduzione del pattuito ribasso d'asta saranno corrisposte le rate di cui al precedente art.14, dovranno intendersi comprese tutte le spese per la fornitura, carico, trasporto, scarico, tutti i mezzi e la manodopera necessaria, le spese generali, l'utile dell'impresa e quanto altro possa occorrere per dare i servizi compiuti a regola d'arte.

I prezzi unitari, per i servizi di pulizia e per lo sgombero di detriti e materiali, si intendono accettati dall'impresa in base ai calcoli di sua convenienza e sono fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, e non saranno assoggettati alla revisione dei prezzi.

Il prezzo per la esecuzione del servizio di pulizia, spazzatura e innaffiatura, giornalieri e settimanali, di tutte le banchine dei piazzali e delle calate portuali, come meglio specificato nell'allegata planimetria in scala 1:5.000, nonché della raccolta, giornaliera, e relativo carico su automezzo e trasporto alle pubbliche discariche, o in altri siti idonei, dei rifiuti prodotti nell'ambito portuale, della fornitura di sacchi in plastica, e della fornitura di ogni attrezzo e mezzo meccanico per la buona esecuzione del servizio in perfetta regola d'arte, è pari a € 0,00258, mentre il prezzo per l'esecuzione del servizio di pulizia degli specchi acquei antistanti il molo Foraneo, lo Sporgente Centrale di ponente e di levante, la Capitaneria di porto, la banchina F.sco Crsipi, il porto peschereccio ed il molo di Mezzogiorno del porto di Catania, con l'ausilio di nave, autorizzata al trasporto di rifiuti pericolosi, iscritta nei registri delle NN.MM. e GG. munita di idonea apparecchiatura per l'eliminazione di modesti inquinamenti, compreso il trasporto alle pubbliche discariche dei rifiuti solidi raccolti e l'eliminazione di sostanze liquide inquinanti quali olii, nafta, combustibili, etc. compreso qualsiasi altro onere e magistero per dare il servizio completo ed eseguito a perfetta regola d'arte, è pari ad € 0,75666.

REDATTO DAL TECNICO PROGETTISTA DELLA
AUTORITÀ PORTUALE
(Geom. Daniele MUSUMECI)

VISTO:
IL DIRIGENTE
AREA DEMANIO E LAVORO PORTUALE
(Dott. Davide Romano)

VISTO:
SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ PORTUALE
(Avv. Domenico Massimo SAPIENZA)

LAVORI A MISURA

Pulizia spazzatura, ivi incluso l'estirpazione di erbacce, innaffiamento e disinfezione, giornaliero e settimanale di tutte le banchine, piazzali e calate, con gli oneri del trasporto a rifiuto del materiale di risulta, nonché della raccolta giornaliera e del relativo trasporto alle pubbliche discariche e dei rifiuti prodotti in ambito portuale e della fornitura di n.20 sacchi di plastica tipo N.U. di dimensioni cm.60x110 per la raccolta di detti rifiuti e della fornitura di ogni altro attrezzo e mezzo necessario per la buona esecuzione del servizio. La presente analisi determina il costo giornaliero di un metro quadro di pulizia tenendo a base la superficie di circa mq.130.000 per i giorni lavorativi nel corso di mesi 19, dal 01 giugno 2012 al 31 dicembre 2013, che vengono fissati in n.418 (mediamente 22 al mese).

<i>descrizione</i>	<i>unità di misura</i>	<i>superficie</i>	<i>prezzo unitario</i>	<i>totale</i>
<i>Molo Foraneo: piazzale alla radice del molo, nuove banchine allargate, incluso piazzale a ridosso della banchina n.19</i>				
mq. 49.271 gg. 418	mq.	20.595.454	€ 0,00258	€ 53.208,63
<i>Molo Sporgente centrale e piazzale alla radice dello stesso, piazzale dogana, piazzale Capitaneria, molo F.Crispi molo di Mezzogiorno a strada zona cantieri.</i>				
mq. 165.379 gg. 418	mq.	69.128.627	€ 0,00258	€ 178.594,73
<i>Molo Foraneo, piazzale triangolare, pennello porto peschereccio e parte della strada zona cantieri.</i>				
mq. 22.812 gg. 76	mq.	1.733.748	€ 0,00258	€ 4.479,16
<i>Piazzale antistante Capitaneria di Porto e edificio alloggi</i>				
mq. 8.737 gg. 76	mq.	664.019	€ 0,00258	€ 1.715,50
		Sommano	€	237.998,02

ONERI PER LA SICUREZZA

Pari al 2% dell'importo del servizio ai sensi dell'art.92 comma 5° del D.lgs.163/06 e s.m.i.

€ 4.759,96

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'2% sull'importo del progetto in analogia al regolamento per la ripartizione del fondo di progettazione

€ 4.855,16

Oneri di accesso alla discarica

	Kg.	€/kg.	€/kg. + iva	
a) Rifiuti solidi urbani	450.000	0,14	0,1496	€ 67.320,00
b) Rifiuti speciali non pericolosi	6.750	0,20	0,242	€ 1.633,50
c) Rifiuti speciali pericolosi	3.375	1,10	1,331	€ 4.492,13

Per imprevisti ed arrotondamenti incluso assicurazione progettisti (se dovuta)

€ 1.954,15

Totale importo del progetto

€ 323.012,92

LAVORI A MISURA

Pulizia degli specchi acquei antistanti il molo Foraneo, lo sporgente Centrale di ponente e di levante, la Capitaneria di Porto, la banchina F.sco Crispi, il porto peschereccio ed il molo di mezzogiorno, per un numero di 133 interventi, mediamente n.7 al mese distribuiti nel periodo 01 giugno 2012 – 31 dicembre 2013, nonché della raccolta e del relativo trasporto alle pubbliche discariche e dei rifiuti e della fornitura di ogni attrezzo e mezzo necessario per la buona esecuzione del servizio. La presente analisi determina il costo di un metro quadrato di pulizia tenendo a base la superficie di circa mq.101.500.

descrizione	unità di misura	superficie	prezzo unitario	totale
<u>Molo Foraneo</u>				
Specchio acqueo antistante il piazzale triangolare:				
mt.(155+165)/2	160	mt. 45	mq. 7.200 €	0,75666 € 5.447,93
mt.(86/2)	43	mt. 37	mq. 1.591 €	0,75666 € 1.203,84
Banchine dopo concessione Ass.NIC:				
mt.	323	mt. 45	mq. 14.535 €	0,75666 € 10.998,01
mt.	470	mt. 45	mq. 21.150 €	0,75666 € 16.003,29
Banchine alla radice del molo:				
mt.(164+125)/2	145	mt. 45	mq. 6.503 €	0,75666 € 4.920,16
mt.(165+110)/2	138	mt. 45	mq. 6.188 €	0,75666 € 4.681,81
mt.(134+94)/2	114	mt. 45	mq. 5.130 €	0,75666 € 3.881,65
<u>Sporgente Centrale</u>				
Banchine di levante:				
mt.(136+150)/2	143	mt. 45	mq. 6.435 €	0,75666 € 4.869,09
mt.	190	mt. 45	mq. 8.550 €	0,75666 € 6.469,42
mt.(168+198)/2	183	mt. 45	mq. 8.235 €	0,75666 € 6.231,07
Banchine di testata:				
mt.(216+126)/2	171	mt. 45	mq. 7.695 €	0,75666 € 5.822,47
Banchine di ponente:				
mt.(386+304)/2	345	mt. 45	mq. 15.525 €	0,75666 € 11.747,10
mt.(138+144)/2	141	mt. 45	mq. 6.345 €	0,75666 € 4.800,99
mt.(140+114)/2	127	mt. 45	mq. 5.715 €	0,75666 € 4.324,29
<u>Banchine piazzali Dogana, Capitaneria di Porto e Traghetti</u>				
mt.(224+242)/2	233	mt. 45	mq. 10.485 €	0,75666 € 7.933,55
mt.(46+85)/2	66	mt. 45	mq. 2.948 €	0,75666 € 2.230,25
<u>Molo Francesco Crispi</u>				
mt.(430+400)/2	415	mt. 45	mq. 18.675 €	0,75666 € 14.130,57
mt.(165+158)/2	162	mt. 45	mq. 7.268 €	0,75666 € 5.499,00
<u>Porto peschereccio</u>				
mt.(73+64)/2	69	mt. 45	mq. 3.083 €	0,75666 € 2.332,39
mt.(54+76)/2	65	mt. 45	mq. 2.925 €	0,75666 € 2.213,22
<u>pennello</u>				
mt.	166	mt. 45	mq. 7.470 €	0,75666 € 5.652,23
<u>Molo di mezzogiorno</u>				
mt.	360	mt. 45	mq. 16.200 €	0,75666 € 12.257,84
<u>testata e pennello</u>				
mt.(84/2)	42	mt. 69	mq. 2.885 €	0,75666 € 2.182,94
Sommano				€ 145.833,10

ONERI PER LA SICUREZZA

Pari al 2% dell'importo del servizio ai sensi dell'art.92 comma 5° del D.lgs.163/06 e s.m.i.

€ 2.916,66

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'2% sull'importo del progetto in analogia al regolamento per la ripartizione del fondo di progettazione

€ 2.975,00

Oneri di accesso alla discarica

Kg.

€/kg.

€/kg. + iva

a) Rifiuti solidi urbani

11.250

0,14

0,1496 € 1.683,00

b) Rifiuti speciali non pericolosi

2.250

0,20

0,242 € 544,50

c) Rifiuti speciali pericolosi

3.375

1,10

1,331 € 4.492,13

Per imprevisti ed arrotondamenti incluso

assicurazione progettisti (se dovuta)

€ 1.542,70

Totale importo del progetto

€ 159.987,08

Totale complessivo

€ 483.000,00

base d'asta

€ 383.831,12

oneri di sicurezza

€ 7.676,62

oneri accesso a discarica

€ 80.165,25

somme a disposizione

€ 11.327,00

€ 483.000,00



AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

(Codice fiscale n. 93057770872)

Ufficio Gare e Contratti

Esemplificazione della compilazione dell'istanza di partecipazione in autocertificazione

Oggetto: Gara del 27-07-12 - Servizio di pulizia, spazzatura e innaffiatura, giornaliera e settimanale, di tutte le banchine, dei piazzali e delle calate portuali, nonché degli specchi acquei antistanti il Molo Foraneo, lo Sporgente centrale, di ponente e di levante, la Capitaneria di Porto, la Banchina F.sco Crispi, il Porto Peschereccio ed il Molo di Mezzogiorno – Periodo: 01.08.2012/ 28.02.2014/ CIG. 42531480C3 -

Il/La sottoscritto/a

nato/a a _____ residente in _____ titolare/legale
 rappresentante procuratore (altra carica) della
 impresa/società/cooperativa/consorzio _____

Partita I.V.A. _____

ovvero Capogruppo mandataria delle

RTI _____ con sede in _____

Via _____ ai

fini dell'ammissione alla gara indetta per il 27.08.2012 per l'appalto dei lavori in oggetto, ed avendone i requisiti di legge, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste dalla vigente normativa,

DICHIARA:

1. di essere a conoscenza e di obbligarsi all'osservanza delle prescrizioni oneri ed adempimenti con relative sanzioni previste dal D.Lgs. n.81/08 integrato dal D.Lgs. n.106 del 03/08/09 in materia di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
2. in relazione alla prescrizione di cui al successivo paragr. 23, di essersi recata sul luogo di esecuzione del servizio, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di avere giudicato il servizio medesimo realizzabile, gli elaborati

progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di avere altresì effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione del servizio medesimo nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria del servizio oggetto dell'appalto.

3. di disporre, in particolare, per l'esecuzione del servizio, specificandone il titolo di provenienza (proprietà, locazione, noleggio, leasing, etc.) delle seguenti attrezzature e mezzi d'opera: a) n. 2 automezzi con cassone per la raccolta della spazzatura; b) n. 1 mezzo od automezzo per la disinfestazione; c) n. 1 mezzo od automezzo per l'irrorazione delle banchine, dotato di relative manichette e lancia o altro mezzo equivalente; d) n. 1 nave, autorizzata al trasporto di rifiuti pericolosi, iscritta nei registri delle NN. MM. GG., munita di idonea apparecchiatura (skimmer, panne galleggianti, etc.) per l'eliminazione di inquinamenti di modesta entità, che sia dotata di adeguata attrezzatura per la raccolta di rifiuti solidi e liquidi galleggianti nonché idonea al trasporto di materiale di rifiuto pericoloso, secondo la vigente normativa; e) autocarro compattatore munito di dispositivo volta cassonetti e di compattamento, autocarro per il trasporto di rifiuti speciali e pala meccanica, regolarmente autorizzato, per il trasporto ed il conferimento a discarica dei rifiuti raccolti; f) autocarro per il trasporto di rifiuti speciali; g) pala meccanica; h) tutti gli altri attrezzi o mezzi minori per la buona esecuzione del servizio;
4. di disporre, in caso di aggiudicazione, di una sede in ambito locale organizzata quale struttura operativa e di riferimento per qualunque comunicazione, notificazione ed esigenza connessa con l'espletamento del servizio a gestione della quale sarà preposto un soggetto responsabile nominato dalla ditta aggiudicataria, ed il cui nominativo con i relativi poteri deve essere comunicato alla stazione appaltante all'atto dell'inizio del servizio;
5. di avere preso conoscenza del capitolato speciale d'appalto e degli atti progettuali e preliminari e di accettarne integralmente ed incondizionatamente i contenuti;
6. che l'offerta presentata tiene conto di tutti gli oneri ed obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve eseguirsi il servizio ed, altresì, ha preso visione del piano di sicurezza e di coordinamento interno e si impegna, inoltre, in caso di aggiudicazione in suo favore, a presentare entro gg. 30 e comunque prima della consegna del servizio, il piano di sicurezza "operativo" ed, altresì, ad attenersi alle norme ultime di cui al D.lgs. 106/09;
7. *(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)* dichiarazione del legale rappresentante sulla condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12.03.21999, n. 68;
8. *(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione*

dopo il 18 gennaio 2000) certificazione dell'ufficio competente, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; qualora la medesima certificazione sia di data anteriore a quella del presente bando (comunque nel limite di 6 mesi) deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva che confermi la persistenza della situazione certificata dall'originaria attestazione;

9. di essere iscritto al registro delle imprese della competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato (**Avvertenza:** indicare, a pena di esclusione, gli estremi di identificazione, la specifica attività di impresa corrispondente all'oggetto della gara, con espresso riferimento ai dati antimafia e fallimentari o allegare copia autentica del relativo certificato);
10. di essere in possesso di certificazioni rilasciate da organizzazioni indipendenti attestanti che sono state osservate specifiche norme in materia di qualità, definite, per quanto attiene al settore nello standard UNI EN ISO 9001 e 14001 con riferimento ai sistemi di garanzia basati sulla pertinente serie di norma europea EN 29000, certificati da organismi conformi alle serie di norme europee EN 45000 e autorizzazione ASP raccolta e trasporto Cat.1 art.8/Reg/CE/1069/2009.
11. di essere in possesso di certificazione S.O.A. per categoria richiesta e corrispondente classifica di importo (**Avvertenza:** tale dichiarazione deve essere resa da tutti i componenti di eventuale riunione di imprese partecipante, con riferimento a quanto precisato al precedente paragrafo n.9).
12. di essere iscritto all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti di cui all'art. 8, 1° comma, lett. a), d), e), h) ed i) del D.M. 28/04/1998 n. 406 (**Avvertenza:** tale dichiarazione deve essere resa da tutti i componenti di eventuale riunione di imprese partecipante, con riferimento a quanto precisato al precedente paragrafo n.9).
13. nullità ovvero risultanze dal certificato generale del Casellario Giudiziale, riferito al titolare e D.T. se impresa individuale, agli amministratori rappresentanti legali e DD.TT. se società, cooperative o consorzi, oltreché ai soci accomandatari per s.a.s. e a tutti i componenti per s.n.c.;
14. di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lg n.163/06 nella versione modificata e aggiornata di cui alla legge 106/11 e cioè:
 - a) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) non risultare pendente a proprio carico procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 159/11; (**Avvertenza:** l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandata

- semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);
- c) non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - d) non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - e) non avere commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
 - f) non avere commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) di non essere tenuto a presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
 - m) nei propri confronti non essere stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - n) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - o) nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, condanne ammesse con il beneficio della non menzione oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del Codice di Procedura Penale, contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio (circolare ministero ll.pp. prot. U.l. 182/400/93 del 1° marzo 2000), e per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; che nei propri confronti non è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati dall'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- p) nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
 - q) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto di lavori pubblici e privati;
 - r) di non essere stato rinviato a giudizio , nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando , per reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto - legge 1991, n°152, convertito, con modificazioni , dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, per non avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, esclusi i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981,689;
 - s) non è stata applicata nei propri confronti la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità di Vigilanza per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci risultanti dal casellario informatico;
 - t) di disporre di una polizza R.C. con un massimale non inferiore ad 1.000.000 di euro;
- 15.di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- 16.che l'impresa non si avvale di piano individuale di emersione di cui alla Legge n.. 383/2001, art. 1 bis, comma 14, introdotto dall'art. 1, comma 2 del D.L. 210/2002, (**ovvero:** di essersi avvalsa di piano individuale di emersione di cui alla succitata Legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso);
- 17.regolarità delle posizioni retributive dei propri dipendenti o soci di cooperativa, nei confronti dei quali dovranno essere tassativamente applicate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la Ditta, nonché di osservare prescrizioni, obblighi ed adempimenti previsti dalla vigente legislazione antimafia di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55, nella parte attualmente vigente, e successive modificazioni ed integrazioni;
- 18.inesistenza di omessa denuncia di lavoratori occupati;
- 19.di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative presso la sede INPS die INAIL (IPSEMA per il personale imbarcato) di....., matricola n..... e di essere in regola con i relativi versamenti.
- 20.di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile od in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che dia luogo a tale situazione di controllo (**Avvertenza:** nel caso

contrario, il concorrente dovrà dichiarare di avere comunque formulato autonomamente l'offerta con l'obbligo dell'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. Tale dichiarazione deve essere corredata da documenti utili a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa;

21. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;
22. (nei casi di consorzio partecipante) dettaglio nominativo e delle sedi di tutte le ditte consociate;
23. (se cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti) iscrizione nel Registro Prefettizio nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
24. di applicare a favore dei lavoratori dipendenti – o soci di cooperativa – e di fare applicare ad eventuali ditte subappaltatrici condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede l'impresa, nonché di rispettare e far rispettare ad eventuali ditte subappaltatrici le norme e le procedure previste dalla legge n. 55/90 e s.m.i, come richiamata dall'art. 247 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
25. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di disporre, a richiesta delle apposite certificazioni rilasciate dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99 (caso del concorrente che occupa più di 35 oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.00);
26. di impegnarsi all'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13.08.2010 n.136 e dal D.L. 187/2010 artt. 6 e 7, convertito nella legge 217/10, all'atto della stipula del relativo contratto di appalto;
27. di disporre di un contratto con pubblica scarica abilitata;
28. Avere conseguito nel triennio precedente alla pubblicazione bando, un fatturato per servizi analoghi d'importo non inferiore all'importo complessivo del presente appalto.
29. di essere a conoscenza e di osservare, senza eccezioni o riserve, le indicazioni, le prescrizioni e gli oneri di cui alla voce " AVVERTENZE" del presente bando dal n.1 (pag.16) al n. 23 (pag.19).

Catania,

FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO

(da autenticare nei modi di legge)



Allegato B

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

(Codice fiscale n. 93057770872)
Ufficio Gare e Contratti

ATTESTAZIONE DI SOPRALLUOGO

Oggetto: Servizio relativo alla pulizia, spazzatura e innaffiatura, giornaliera e settimanale di tutte le banchine, dei piazzali e delle calate portuali, ivi compresa l'estirpazione di erbacce, nonché degli specchi acquei antistanti il Molo Foraneo, lo Sporgente Centrale di ponente e di levante, la Capitaneria di Porto, la Banchina F.sco Crispi, il Porto Peschereccio ed il Molo di Mezzogiorno per il periodo dal 01.08.12 al 28.02.14.

CON LA PRESENTE SI ATTESTA CHE:

Il Sig. _____

nella qualità di _____

per conto di _____

come riportato dal seguente documento che si allega in copia semplice (alternativamente):

- *Certificato della Camera di Commercio;*
- *Procura notarile rep. n. _____ in data _____ notaio _____*
- *Delega scritta in data _____ rilasciata da _____*

e identificato mediante(alternativamente) :

- *Carta di identità _____*
- *Passaporto _____*
- *Patente di guida _____*

ha effettuato sopralluogo sui luoghi dove deve eseguirsi il servizio.

Catania,

Il Dirigente D'Area
Dott. Davide Romano

DICHIARAZIONE SOGGETTO CESSATO
(da rendere a cura della ditta concorrente)

Spett.le
Autorita' Portuale
di Catania

Oggetto: Gara del 27-07-12 - Servizio di pulizia, spazzatura e innaffiatura, giornaliera e settimanale, di tutte le banchine, dei piazzali e delle calate portuali, nonché degli specchi acquei antistanti il Molo Foraneo, lo Sporgente centrale, di ponente e di levante, la Capitaneria di Porto, la Banchina F.sco Crispi, il Porto Peschereccio ed il Molo di Mezzogiorno – Periodo: 01.08.2012/ 28.02.2014/ CIG. 42531480C3 -

Il sottoscritto....., nato a
.....il.....
residente in....., via.....n....., in
qualità di titolare/ amministratore unico della
ditta/società.....
con sede legale in.....
Via.....n.....
Codice fiscale n...../
P.I.V.A.....

DICHIARA

con riferimento a quanto prescritto al n. 1 pag.16, del bando di gara, sotto la voce
“ AVVERTENZE” ed ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 del D.P.R n.445/2000,
che a carico del Sig....., nato a

.....

Il..... residente in.....via

.....

n.....quale amministratore della società cessato dalla carica nel triennio
precedente l'indizione della gara:

- a) non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge n.1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n.575/56;
- b) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- c) non risulta contestata la commissione di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- d) non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lett.c), del D.Lgs. n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- e) non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.3 della legge n.1423/56;
- f) non è pendente un procedimento per l'applicazione della misura di cui alla legge citata alla precedente lettera f);
- g) negli ultimi 5 anni non sono state irrogate nei confronti di un proprio convivente gli effetti delle misure di prevenzione di cui alle precedenti lett. f) e g);
- h) non sono state emesse sentenze, ancorchè non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- i) nel casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di.....a carico del Sig.....
(completare di tutti gli elementi di identificazione). risulta: NULLA;
- j) dal certificato dei carichi pendenti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di.....a nome di
non risulta correlata la qualità di imputato.

Data_____

Firma per esteso

Porto di Catania

Scala 1:5000

- Area di intervento giornaliero
- Area di intervento settimanale
- Area intervento specchi acquei

